

Area Pianificazione Territoriale

Servizio Pianificazione Urbanistica

RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO:

Progetto definitivo dei lavori di "Nuova costruzione di ciclabile in via Ronchi Inferiore, tratto posto tra la SP5 e la via Marzabotto" in variante al POC vigente

Proposto da:

Comune di Minerbio

PROCEDIMENTO:

Procedimento Unico di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017, comma 1 lett. a), finalizzato all'approvazione del progetto definitivo dei lavori di "Nuova costruzione di ciclabile in via Ronchi Inferiore, tratto posto tra la SP5 e la via Marzabotto" in variante al POC vigente del Comune di Minerbio

Determinazioni previste ai sensi dell'art. 53 della LR n. 24/2017 e ss.mm.ii.

Bologna, 21 febbraio 2021

1. QUADRO DI RIFERIMENTO	3
1.1 Contenuti della proposta.....	3
1.2 Contenuti della pianificazione comunale e sovraordinata.....	3
2. VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA.....	3
2.1 Sicurezza delle utenze deboli della strada	4
Riserva N.1.....	4
3. LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA E DI PERICOLOSITÀ LOCALE	4

1. QUADRO DI RIFERIMENTO

La L.R. 24/2017 sulla "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", in vigore dal 1 gennaio 2018, principalmente finalizzata al contenimento del consumo di suolo ed alla promozione del riuso e della rigenerazione urbana, definisce i nuovi strumenti urbanistici comunali, con contenuti innovativi rispetto ai previgenti, e indica i relativi procedimenti di approvazione. La suddetta normativa prevede inoltre all'art. 53 "Procedimento unico" una particolare procedura per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo di opere pubbliche e opere qualificate dalla legislazione di interesse pubblico, di rilievo regionale, metropolitano, d'area vasta o comunale.

Il Comune di Minerbio ha avviato il procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R.24/2017, finalizzato alla approvazione del progetto definitivo del tratto di ciclabile in via Ronchi Inferiore, posto tra la SP5 e via Marzabotto, in variante agli strumenti urbanistici comunali. L'opera non risulta programmata dagli strumenti urbanistici vigenti e occorre pertanto apportare una modifica normativa al POC, localizzandola. L'opera interessa aree di proprietà privata, pertanto la conclusione del presente procedimento determina l'apposizione di vincolo espropriativo e la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi del comma 2 della L.R. 24/2017.

Il Comune di Minerbio, in qualità di proponente, ha convocato la Conferenza di Servizi sincrona cui sono state invitate a partecipare tutte le Amministrazioni e i servizi competenti a rilasciare, sul progetto definitivo, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta, parere o atto di assenso comunque denominato, richiesto dalla normativa vigente.

1.1 CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Via Ronchi Inferiore è una strada comunale che collega il centro del Capoluogo con la frazione di Cà de Fabbri e la sua zona industriale-artigianale e costituisce l'asse Est-Ovest di collegamento fra la SP5 e la SS64 Porrettana. Questa strada è dotata attualmente di una pista ciclopedonale in sede propria per quanto riguarda il tratto che va dalla frazione di Cà de Fabbri a via Marzabotto; anche in corrispondenza della rotatoria con la SP5 è stata realizzata la pista ciclopedonale in sede propria, che prosegue verso Nord (in direzione Baricella) e verso Sud (in direzione Granarolo) lungo la stessa SP5. L'opera di cui al presente progetto ha pertanto lo scopo di collegare i tratti esistenti della rete ciclopedonale completando il percorso ciclabile lungo via Ronchi Inferiore.

L'opera prevista non risulta inserita dagli strumenti urbanistici vigenti; in particolare, la Tavola 1 "Localizzazione dei nuovi insediamenti" (Quadro 3) del POC non riporta la localizzazione di parte del tratto oggetto del presente progetto.

1.2 CONTENUTI DELLA PIANIFICAZIONE COMUNALE E SOVRAORDINATA

Il POC del Comune di Minerbio, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 20.12.2017 e tutt'ora vigente, ha programmato alcune trasformazioni del territorio comunale ed ha localizzato alcune opere pubbliche già pianificate dagli strumenti sovraordinati (Tavola 1 "Localizzazione dei nuovi insediamenti" - Quadro 3), tra cui il tratto di pista ciclo-pedonale lungo via Ronchi inferiore che va dalla SP5 a via Ronchi Vecchia (escludendo pertanto il tratto da via Ronchi Vecchia a via Marzabotto). Anche il PSC del Comune di Minerbio, alla Tavola AC.2.3 "Infrastrutture per la mobilità" individuava il percorso ciclopedonale lungo Via Ronchi Inferiore tra i "percorsi ciclopedonale esistenti o in corso di attuazione".

Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), approvato con Delibera di Consiglio metropolitano di Bologna n. 54 del 27/11/2019, individua il tratto di percorso ciclopedonale integrativa oggetto del presente procedimento come facente parte della rete ciclabile per la mobilità quotidiana, classificandola come parte della rete integrativa.

Il Piano Territoriale Metropolitano (PTM), approvato con Delibera del consiglio metropolitano di Bologna n. 16 del 12/05/2021, ha assunto gli obiettivi e i contenuti del PUMS, individuando le reti di mobilità (viaria, ciclabile e di Trasporto Pubblico Metropolitano) nello scenario PUMS quali componenti infrastrutturali del PTM medesimo.

2. VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA

In relazione alle competenze della Città metropolitana sulla conformità urbanistica alla pianificazione sovraordinata, la proposta risulta in via generale condivisibile. Si esprime pertanto **l'assenso alla conclusione della procedura relativa alla variante al POC vigente**, nel rispetto delle **riserve** di seguito riportate:

2.1 SICUREZZA DELLE UTENZE DEBOLI DELLA STRADA

Tra gli obiettivi della pianificazione di settore, recentemente esplicitati dal Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) approvato con Delibera di Consiglio metropolitano di Bologna n. 54 del 27/11/2019, risultano prioritari l'aumento della sicurezza stradale, in particolare a tutela dell'utenza debole, nonché l'aumento degli spostamenti a piedi e in bici (riequilibrio modale). Il PUMS recepisce le indicazioni della Commissione Europea, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e della Regione Emilia Romagna e fornisce gli indirizzi per il territorio metropolitano utili a conseguire tali obiettivi. In particolare, tra le strategie individuate per la pedonalità e la ciclabilità, sono indicate:

- garantire la continuità dei percorsi ciclopedonali, eliminando interruzioni, barriere ed ostacoli e favorendo il più possibile la linearità dei percorsi;
- moderare il traffico veicolare – facendo ricorso ad interventi anche fisici sull'organizzazione dello spazio stradale;
- introdurre soluzioni progettuali ad hoc in corrispondenza dei punti di conflitto tra diverse correnti veicolari;
- aumentare la visibilità e la sicurezza degli attraversamenti – sia pedonali che ciclabili – adeguandola al livello di esposizione al traffico motorizzato, in modo che possa essere meglio esercitato il diritto di precedenza riconosciuto a pedoni e ciclisti dal Codice della Strada;
- garantire un sistema di illuminazione efficace, in particolar modo nelle aree di intersezione e di attraversamento della carreggiata e sui percorsi ciclopedonali.

Nel caso in esame, si dà atto che le soluzioni progettuali adottate concorrono all'obiettivo di dare continuità alla rete di percorsi ciclopedonali, integrandosi con i percorsi esistenti.

In generale, per gli attraversamenti di strade ad elevati flussi di traffico, quale appunto via Ronchi Inferiore, si suggerisce di valutare l'opportunità di interventi di calmierazione delle velocità e di soluzioni progettuali che aumentino la visibilità degli attraversamenti stessi.

Per quanto sopra esposto in merito **alla sicurezza stradale delle utenze deboli**, si esprime la seguente:

RISERVA N.1

Si chiede recepire, in fase di progettazione esecutiva, le valutazioni sopra dettagliate per garantire la sicurezza delle utenze deboli che percorreranno gli attraversamenti delle aree oggetto di intervento.

3. LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA E DI PERICOLOSITÀ LOCALE

La L.R. 24/2017 prevede che la Città metropolitana si esprima in qualità di Autorità competente in merito alla sostenibilità ambientale e territoriale delle varianti urbanistiche nell'ambito della Conferenza dei servizi disciplinata dall'art. 53 "procedimento unico".

Visti i contenuti della variante agli strumenti urbanistici comunali, si condivide la proposta dell'Amministrazione Comunale di escludere le stesse dalla procedura di valutazione ambientale, in coerenza con l'art. 19, comma 6), della L.R. 24/2017.

Si condivide inoltre che la variante in esame non abbia riflessi sulle condizioni di pericolosità locale del territorio secondo la vigente normativa (art. 5 della L.R.19/2008).

La Responsabile
Servizio Pianificazione Urbanistica
Ing. Mariagrazia Ricci
(firmato digitalmente)

Il Funzionario Tecnico
Ing. Silvia Bernardi
(firmato digitalmente)